



**Rendiconto consuntivo (art. 8, co. 2, lett. a del Regolamento Master)
per l'attivazione a.a. 2023-2024**

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura

Facoltà Architettura

Master di I livello in Comunicazione dei beni Culturali

**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SUGLI ESITI
FORMATIVI RELATIVA ALL'ULTIMA EDIZIONE CONCLUSA**
(anno accademico 2021-2022)

Iscritti	n. 7
Tasso di conseguimento titolo	85%
Attività didattiche svolte (con particolare riferimento a stage e tirocini)	Le attività didattiche svolte sono quelle comprese nel piano formativo ovvero: - Modulo 1 - La comunicazione visiva per i beni culturali. Fondamenti teorico-critici; - Modulo 2 –La comunicazione visiva per i Beni Culturali: i luoghi e i tempi della comunicazione; - Modulo 3 – I modi della comunicazione dei Beni Culturali. Dallo spazio grafico alle immagini in movimento; - Modulo 4 – I modi della comunicazione dei Beni Culturali. Dalle immagini in movimento allo spazio dell'interazione; - Modulo 5 – Strumenti e metodi per la comunicazione dei Beni Culturali. Immagini statiche; - Modulo 6 – Strumenti e metodi per la comunicazione dei Beni Culturali. Immagini in movimento; - Modulo 7 – Strumenti e metodi per la comunicazione dei Beni Culturali. 3D shape acquisition e modellazione 3D; - Modulo 8 – Strumenti e metodi per la comunicazione dei Beni Culturali. Spazio reale e spazio virtuale; - Modulo 9 – Il progetto della comunicazione 1; - Modulo 10 – Il progetto della comunicazione 2. Le attività formative, teorico-critiche e pratico-sperimentali, sono state erogate da



	docenti del Dipartimento integrate da docenti-professionisti esperti del settore coinvolti attraverso bandi pubblici (dott. Flavia Camagni, Cristian Farinella, Lorena Greco, Francesca Guadagnoli, Stefano Volante) e da esperti su invito - la prof.ssa Beatriz Blasco Esquivias, docente di Storia dell'Arte del Departamento de Historia del Arte, Universidad Complutense de Madrid e l'affermato fotografo Mario Guerra. Come da piano formativo, a completamento della formazione per complessivi 10 CFU (250 ore), la maggior parte dei corsisti, in quanto già impegnati nel mondo del lavoro, ha svolto approfondito specifiche tematiche coerenti con le finalità del Master con la redazione di un report., mentre 1 corsista ha svolto l'attività di stage, come dettagliato di seguito: - Dott.ssa Luisa Maria Francesca Govino, attività di tirocinio svolto presso il Ministero della Cultura, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, con sede via Milano 76 – 00184, Roma (Tutor dott.ssa Concettina Tropea), nel periodo dal 30/01/2023 al 20/03/2023. - Dott.ssa Simona Croci, matricola 1213528, approfondimento della tematica "Ipotesi di valorizzazione delle opere d'arte di proprietà dell'INPS"; - Dott.ssa Federica Leonardis, matricola 2103391, approfondimento della tematica "La comunicazione museale in Europa. Analisi di tre casi studio: Museo Egizio, Torino, National Museum of Ireland - Archaeology, Dublino, Rijksmuseum van Oudheden, Leiden"; - Dott.ssa Kun Li, matricola 1984122, approfondimento della tematica "Lo sguardo immersivo e ibrido dell'opera d'arte contemporanea" soffermandosi sulle trasformazioni introdotte dalle tecnologie digitali in particolare sull'interazione tra opera d'arte e pubblico; - Dott.ssa Francesca Mariani, matricola 1545386, approfondimento della tematica "Comunicazione digitale e turismo", partecipando anche al corso di formazione ASTA - Alta Scuola di Turismo Ambientale "Comunicazione digitale per il turismo: scopri come far conoscere il territorio e i servizi", organizzato dal Biodistretto della Via Amerina e delle Forre con il contributo della Regione
--	--



	Lazio; - Dott.ssa Tatsiana Nikitsina, matricola 2040126, approfondimento della tematica “L’uso delle nuove tecnologie nella comunicazione museale” conclusa con la stesura di un report.
Risultati formativi raggiunti	I risultati formativi raggiunti, anche considerati in relazione alle competenze all'ingresso, sono stati mediamente di buon livello. Al termine del percorso gli studenti hanno innanzitutto dimostrato di aver acquisito un sufficiente quadro teorico-critico di riferimento degli elementi costitutivi e dei processi culturali e tecnici che sottendono ai processi di comunicazione (prodotti e servizi) del Bene Culturale, materiale e immateriale e sufficienti conoscenze teorico-critiche per la comprensione e l'analisi della rappresentazione per immagini (statiche e in movimento, bidimensionali e tridimensionali) in relazione a comunicazione, narrazione, interazione e immersività. Hanno poi acquisito competenze tecnico-procedurali specifiche per gestire (acquisire, elaborare e trattare) immagini sia statiche e sia in movimento; per gestire (acquisire, elaborare e trattare) dati digitali 2,5 D. Hanno inoltre approfondito le possibilità d’uso delle diverse tipologie di immagini in relazione alle interazioni con lo spazio reale e quello virtuale, nonché le integrazioni funzionali alle diverse modalità di comunicazione e valorizzazione. Hanno poi dimostrato di saper porre con sufficiente autonomia le conoscenze e competenze acquisite in relazione ai diversi contesti culturali e imprenditoriali che le hanno generate e di aver dunque acquisito quella capacità per gestire, trattare e interpretare le conoscenze anche ai fini progettuali. Infine, gli studenti hanno dimostrato di saper applicare conoscenza, competenza e comprensione nei diversi ambiti progettuali della comunicazione dei Beni Culturali, sapendone controllare i diversi passaggi che vanno dall’ideazione alla realizzazione di un prodotto, in particolare nelle attività finalizzate alla preparazione e alla discussione della prova finale. Il progetto della prova finale ha infatti



	consentito ai corsisti di verificare ed affinare, integrandoli, gli argomenti affrontati durante tutto il percorso formativo calandoli in una specifica realtà, ovvero il Museo Hendrik Christian Andersen. Per tale circostanza hanno affrontato il progetto della valorizzazione e comunicazione del Museo, attraverso la messa a punto di un sistema integrato di prodotti analogici e digitali, ancorati ad una struttura narrativa in grado di costruire una relazione empatica con il visitatore e perciò miscelando correttamente informazione ed emozione. In particolare hanno progettato diverse fattispecie di prodotti editoriali cartacei, cui sono relazionati dei virtual tour, dei brevi video, delle esperienze di Realtà Aumentata, dispositivi tutti funzionali all'approfondimento di particolari tematiche per la scoperta di molteplici spunti culturali, materiali e immateriali, di una visita alla Galleria.
Impegno dei docenti	L'impegno dei docenti (del Dipartimento, dei professionisti selezionati attraverso bandi pubblici e invitati) è stato pienamente congruente con il piano formativo adottato, svolto con impegno e competenza nel rispetto del monte ore assegnato per ogni singolo corso e secondo il calendario previsto. In tutta l'organizzazione a valle e a monte del processo, ma anche nelle lezioni frontali, nei seminari e nelle attività laboratoriali, è stato però particolarmente decisivo l'impegno, oltre a quello della sottoscritta, del prof. Andrea Casale.
Analisi delle opinioni degli studenti frequentanti	I dati sul Master in Comunicazione dei Beni Culturali delle indagini Alma Laurea sul profilo dei Diplomatici si riferiscono all'intervallo temporale 2021-2018 con un totale di intervistati pari a 30. Le analisi mostrano un netto miglioramento dell'efficacia e soddisfazione tra il 2018 e il 2019, un decremento della soddisfazione dei diplomatici nel 2020 e un miglioramento della soddisfazione dei diplomatici nel 2021 rispetto all'anno precedente. Il trend sembra dunque essere in miglioramento ma comunque di scarsa affidabilità statistica per il contenutissimo campione degli intervistati. Di seguito si riportano una sintesi delle risposte relative alla valutazione complessiva del Master, ovvero:



	- Le conoscenze pregresse previste nei requisiti di partecipazione erano effettivamente utili/rilevanti per il master: decisamente sì il 75%, più sì che no il 25% - I contenuti del master hanno risposto adeguatamente alle attese sotto il profilo formativo: decisamente sì il 75%, più sì che no il 25%, - Il master ha fornito conoscenze e abilità adeguate rispetto alla/e figura/e professionali di riferimento: decisamente sì il 100%, - Consiglierebbero ad un amico di iscriversi a questo master: decisamente sì il 25%, più sì che no il 75%. Alle domande più pertinenti il futuro lavorativo le risposte sono state più negative, ma queste vanno lette nel contesto, ovvero con specifico riferimento, agli effetti della pandemia da Covid 19 soprattutto nel settore della comunicazione dei Beni Culturali: - Il master faciliterà l'inserimento nel mondo del lavoro, o favorirà un miglioramento della situazione professionale: decisamente sì il 25%, più sì che no il 50 %, più no che sì il 25%, - Il master ha fornito dei contatti utili per il futuro professionale: decisamente sì il 25%, più sì che no il 50 %, più no che sì il 25%, In generale le opinioni rilevate, seppur evidenziano alcune criticità, sono in linea, e per alcuni campi con soddisfazioni superiori, alla rilevazione Alma Laurea dell'anno 2021 per i master di primo livello degli Atenei italiani nell'area disciplinare umanistica e con soddisfazioni superiori a Master di medesimo livello e area disciplinare di Sapienza.
Analisi degli esiti occupazionali	L'indagine sulla condizione occupazionale dei diplomati di master a un anno dal titolo è del 2021 e su il totale dei diplomati (11) il tasso di risposta è solo del 60%. Il 66,7% degli intervistati lavora mentre il 33,3 è in cerca di lavoro, e il 40% non lavora ma hanno lavorato dopo il master e l'80% del campione ha svolto lo stage durante il Master. Il tasso di occupazione è del 100% tra gli uomini, di solo il 33,3% tra le donne (ma è da segnalare che gli iscritti sono abitualmente



	per lo più donne) e (da quanto dichiarato) la retribuzione degli uomini è quasi il doppio delle donne. Tra gli occupati, il 33% prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del master (avendo notato per il 100% un miglioramento nelle competenze professionali), il 33% non proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del master e sempre il 33% hanno iniziato a lavorare dopo il conseguimento del master, da cui si evince che il master ha comunque prodotto una variazione di condizione nell'occupazione. Il 100% degli intervistati è occupato nel privato e, coerentemente alle finalità del master, nel settore dei servizi. Sull'utilità del master per l'attività lavorativa il 100% dichiara che non è richiesto, ma lo ritiene necessario e/o utile il 66,7%, e sempre il 66,7% lo ritiene molto efficace o efficace. L'80% degli intervistati si iscriverebbero allo stesso master nello stesso Ateneo, mentre il restante 20,0% non si iscriverebbe ad alcun master.
--	---

La Direttrice del Master
Prof.ssa Elena Ippoliti
10 maggio 2023

Il Direttore del Master